

CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Delibera n° 45870 del 22 ottobre 1999 Soci Consorziati: Artogne - Bienno - Cividate Camuno - Comunità Montana di Valle Camonica Darfo Boario Terme - Esine - Gianico – Pian Camuno



DETERMINAZIONE N. 254 DEL 28/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI PULIZIA DELL'UFFICIO DEL CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA PRESSO L'IMMOBILE IN VIA CASA BIANCA n.182 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024 – CIG Z873DFF293 - DETERMINAZIONE SEMPLIFICATA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

Il Direttore Tecnico e Responsabile Unico del Procedimento

Preso atto altresì:

- dell'atto di nomina del Direttore Tecnico Dott. For. Giovanni Manfrini, intervenuto con deliberazione n. 03/2019 del Consiglio di Amministrazione e con cui sono state attribuite le funzioni di compiere atti determinativi e contrattuali di affidamento di forniture, servizi e lavori che impegnino con piena legittimazione esterna questo Consorzio;

Premesso:

- che questo consorzio forestale nasce come società di diritto privato a partecipazione totalmente pubblica atta alla realizzazione di commesse affidate dagli enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria del' in house providing di cui all' art. 1 co. 2 l.o) del D.lgs 275/2016 e che ricevono affidamenti dai propri enti partecipati in ragione dell'art. 16 del medesimo disposto legislativo e che in ragione del comma 7 del medesimo articolo le stesse sono tenute a all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 (ora D.lgs 32/2023);
- che il Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica, necessita di approvvigionarsi del servizio di pulizia dell'ufficio collocato presso l'immobile in via Casa Bianca n.182 ad Esine (BS);

Visto:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente:
- Il nuovo codice degli appalti intervenuto con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 S.O. n. 12);

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è stimata a base d'appalto inferiore a 140 mila euro;
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso si può procedere ad affidare direttamente la commessa ad unico operatore in ragione del disposto di cui all'art. 50 co 1 lett.b) del nuovo codice;

Considerato che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di



CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA

PEFC"

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Delibera nº 45870 del 22 ottobre 1999 Soci Consorziati: Artogne - Bienno - Cividate Camuno - Comunità Montana di Valle Camonica Darfo Boario Terme - Esine - Gianico – Pian Camuno

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è identificato nello scrivente;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

Visti:

- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico svolta mediante un'indagine di mercato ed attraverso la richiesta informale di preventivi;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: IMPI S.R.L., con sede in via aria libera, n°68 25047 a Darfo Boario Terme (BS), C.F. 01940910175 P.I. 00666060983, che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni definite dal consorzio forestale ed ha presentato preventivo in data 28/12/2023;
- Il preventivo che ammonta a 265,00 €/mese, per complessivi 3.180 euro oltre IVA, prezzo ritenuto congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Dato atto:

- -che è stato acquisito lo SMART CIG **(Z873DFF293)** presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria (oppure che sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria):
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- la stipulazione del contratto avverrà mediante l'invio della determina di aggiudicazione della

commessa a valor di scambio d'uso di commercio e formalizzante il contratto ai sensi dell'art. 18 del codice:

Verificata in maniera positiva la Regolarità dell'operatore economico rispetto alle posizioni nei confronti degli enti previdenziali come testimoniato dal Durc Numero Protocollo n° INAIL_37965123 depositato agli atti d'ufficio;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

determina

1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico IMPI S.R.L., con sede in via Aria Libera, n°68 25047 a Darfo Boario Terme (BS), C.F. 01940910175 - P.I. 00666060983, del servizio di pulizia dell'ufficio collocato presso l'immobile in via Casa Bianca n° 182 a d Esine (BS), per l'importo di euro 3600,00 €



CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA

PEFC

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Delibera nº 45870 del 22 ottobre 1999 Soci Consorziati: Artogne - Bienno - Cividate Camuno - Comunità Montana di Valle Camonica Darfo Boario Terme - Esine - Gianico – Pian Camuno

(265,00 €/mese + eventuali pulizie straordinarie) oltre Iva 22,00%, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024;

- 2) di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento della commessa di cui in oggetto risulta essere: **Z873DFF293**;
- 3) di stabilire che l'affidamento va a decadere in caso di trasferimento della sede del Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica prima dei termini definiti nella presente (31/12/2023);
- 4) di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta/Società affidataria della fornitura/servizio/lavoro, equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all'art. 32 co. 14 del codice applicabile per il caso di specie;
- 5) di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica (90 gg data fattura FM);
- 6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. For. Giovanni Manfrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.